



Comune di Monteleone di Spoleto

www.comune.monteleonedispoieto.pg.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 22 del 12-03-2020

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE L'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI E FUNZIONI ISTITUZIONALI IN COERENZA CON LA DISCIPLINA ADOTTATA PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TEMPORANEO PER L'ADOZIONE DEL LAVORO AGILE, ATTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE DI "LAVORO AGILE SEMPLIFICATA" E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI

L'anno **duemilaventi** il giorno **dodici** mese di **marzo** alle ore 15:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, con l'assistenza del Segretario Comunale Grasso Angelo Vincenzo,

Dott.ssa Angelini Marisa	Sindaco	P	Favorevole
Peroni Paolo	Vicesindaco	P	Favorevole
Compagnucci Guido	Assessore	P	Favorevole

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Favorevoli 3

Contrari 0

Astenuti 0

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(GU n.59 del 8-3-2020), con particolare riferimento comma 1, art 2 lettera r) *la modalita' di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, puo' essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;*

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81 “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*” con particolare riferimento all’art. 18 (lavoro agile) che prevede:

1. Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitivita' e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalita' di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attivita' lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;
2. Il datore di lavoro e' responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attivita' lavorativa;
3. Le disposizioni del presente capo si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti;
4. Gli incentivi di carattere fiscale e contributivo eventualmente riconosciuti in relazione agli incrementi di produttivita' ed efficienza del lavoro subordinato sono applicabili anche quando l'attivita' lavorativa sia prestata in modalita' di lavoro agile;
5. Agli adempimenti di cui al presente articolo si provvede senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

VISTA la richiesta dei Dipendenti dell’Ente di attivare con urgenza la modalita' di lavoro agile di cui al prot. 850 del 12/03/2020 (allegata alla presente).

VISTA la Direttiva n. 2/2020 trasmessa dal MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE avente in Oggetto: indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che:

- Il lavoro agile autorizzato in deroga “agli obblighi informativi e agli accordi previsti dalla legge” costituisce pertanto la forma ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative di tutto il personale ;
- Tale regola subisce 2 eccezioni:
 1. Sono rese in presenza le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza;
 2. Sono rese in presenza le altre attività indifferibili individuate delle singole amministrazioni.

Occorrerà pertanto:

- a) individuare le attività di competenza comunale strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza;
- b) individuare le altre attività indifferibili da rendere in presenza.

Gli uffici preposti all'erogazione dei servizi ed attività di cui alle lettere a) e b) restano aperti, con le restrizioni al pubblico già stabilite e le misure igienico sanitarie e di sanificazione già organizzate e da implementare, fermo restando l'assegnazione del personale strettamente necessario e, quindi, organizzando rotazioni e turnazioni. Tutto il resto delle attività sarà erogata in modalità agile, sotto la vigilanza e monitoraggio dei dirigenti secondo le indicazioni già fornite.

RITENUTO opportuno, in conseguenza della situazione emergenziale in atto:

- a) dotarsi di apposito “Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria Covid-19” e relativa domanda di adesione, allegati alla presente delibera tale da costituirne parte integrante ed essenziale;
- b) attivare in forma semplificata il lavoro agile presso il Comune di Monteleone di Spoleto fino al 03.04.2020 e comunque finché permarrà lo stato di emergenza, con le seguenti modalità:
 1. Si intende per prestazione di “lavoro agile”, la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente presso il proprio domicilio con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'amministrazione comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.
 2. L'assegnazione della posizione di lavoro agile non muta la natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, che continua ad essere regolato dalla legge, dalla contrattazione collettiva nazionale, dagli accordi collettivi decentrati, nonché dalle disposizioni regolamentari e organizzative dell'ente.
 3. I dipendenti che intendono accedere al lavoro agile devono presentare apposita richiesta al proprio Responsabile che valuterà l'ammissibilità della richiesta e definirà le modalità di svolgimento delle prestazioni.
 4. I dipendenti autorizzati potranno lavorare da casa collegandosi con propri dispositivi informatici (pc portatili, tablet, smartphone o quant'altro ritenuto opportuno) alle piattaforme in uso nel Comune di Monteleone di Spoleto, garantendo la riservatezza e la sicurezza nella gestione dei dati; i dipendenti autorizzati dovranno garantire la reperibilità in base all'orario di lavoro attualmente in vigore presso il Comune di Monteleone di Spoleto. Il dipendente è tenuto a comunicare, via mail indirizzata al proprio Responsabile, la scheda delle attività lavorative unitamente all'orario di avvio e all'orario di cessazione al termine della prestazione lavorativa. Non sono previste prestazioni lavorative straordinarie. Inoltre verrà concordata con il Responsabile di Area la presenza in ufficio per lo svolgimento degli adempimenti che non possano

essere svolti con le modalità del lavoro agile. I dipendenti dovranno predisporre un sintetico report giornaliero sulle attività svolte, anche in relazione agli obiettivi definiti dal Responsabile, che dovrà effettuare un monitoraggio attività svolte.

5. In caso di richiesta di lavoro agile da parte dei Responsabili di Area l'autorizzazione è di competenza del Segretario comunale. Tale autorizzazione può essere concessa solo se vengono garantiti il corretto svolgimento dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi programmati.
6. L'autorizzazione al lavoro agile può essere revocata dal Responsabile/Segretario comunale per esigenze di interesse pubblico, anche connesse a situazioni di emergenza o a seguito di valutazione in merito alla scarsa funzionalità del servizio.
7. Il dipendente è tenuto a prestare la sua attività con diligenza, ad assicurare assoluta riservatezza sul lavoro affidatogli e su tutte le informazioni contenute nella banca dati e ad attenersi alle istruzioni ricevute dal dirigente responsabile relativamente all'esecuzione del lavoro.
8. Il trattamento retributivo, tabellare e accessorio, spettante ai dipendenti che svolgono l'attività lavorativa in modalità lavoro agile, non subisce alcuna modifica rispetto a quanto previsto, per la generalità dei dipendenti del comparto, dai contratti collettivi di lavoro vigenti, fatte salve le modifiche disposte ope legis.

PRESO ATTO delle informative riferite alla materia in argomento e opportunamente considerate parti integranti della presente deliberazione:

- al prot. 887 del 12/03/2020, per l'informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81) pervenuta dallo Studio Mazzeo quale incaricato dell'Ente allo scopo;
- al prot. 888 del 12/03/2020, per le Misure tecniche per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio art. 32 (UE) 679/2016 per le attività di Telelavoro e Lavoro Agile (Smart Working) pervenuta da LICEAT di Tranquillino Santoro quale incaricato dell'Ente allo scopo;

rispettivamente visionate e sottoscritte dai Dipendenti interessati;

PRECISATO, inoltre, che il punto 6 del sopra detto D.P.C.M. 11 marzo 2020 raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito, individuando le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e quelle indifferibili all'interno del Comune di Monteleone di Spoleto che richiedono la presenza dei dipendenti demandando di conseguenza al Responsabile del Personale, in accordo con i Responsabili dei Servizi, l'individuazione del personale assegnato al proprio Ufficio che è tenuto a garantire la presenza prevedendo per il restante personale la fruizione del lavoro in forma agile e/o delle ferie poste d'ufficio per il periodo 12-25 marzo a tutti i dipendenti che hanno ferie arretrate maturate fino al 31.12.2019. A ciò si deroga solo se il dirigente motiva che l'attività resa dal dipendente che ha accumulato

ferie o eccedenze orarie a qualunque titolo non può essere sospesa nemmeno se svolta in modalità agile;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il D.lgs. 267/00

VISTO il Regolamento Uffici e Servizi

VISTO il D.lgs 165/01

1. DELIBERA

1. Di approvare il “Regolamento temporaneo per l’adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all’emergenza sanitaria Covid-19” e relativa domanda di adesione, allegati alla presente delibera tali da costituirne parte integrante ed essenziale.
2. Di attivare presso il Comune di Monteleone di Spoleto la prestazione di “lavoro agile semplificata” come misura di prevenzione in relazione all’emergenza sanitaria in corso garantendo in modo efficace ed efficiente la continuità dei servizi alla comunità, con le modalità sopraindicate e fino al 03.04.2020 salvo ulteriori proroghe connesse a provvedimenti in materia di emergenza sanitaria.
3. Che, fino alla data del 25 marzo 2020 prevista dal DPCM 11 marzo 2020, eventualmente prorogabile su disposizioni del Governo, sono individuate “attività indifferibili da rendere in presenza”:
 - attività di anagrafe e di stato civile;
 - attività di protocollo;
 - attività di polizia locale e di polizia amministrativa;
 - attività di protezione civile, di pronto intervento, di tutela della sicurezza pubblica e di gestione dell’emergenza sanitaria in corso;
 - servizi necroscopici e cimiteriali;
 - servizi legati all’assistenza alla popolazione con CAS;
 - servizi di manutenzione;
 - attività connesse alla gestione di base dell’igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti
4. Di stabilire che, fino alla data del 25 marzo 2020, gli uffici preposti all’erogazione dei servizi e delle attività sopra elencate restano chiusi al pubblico con ricezione dell’utenza solo previo appuntamento telefonico, con l’adozione delle misure igienico sanitarie già organizzate unitamente al rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.
5. Di demandare ai Responsabili dei Servizi in raccordo con il Responsabile del Personale l’individuazione del personale preposto ai servizi come sopra elencati e le modalità con le quali va garantita tale presenza, organizzando rotazioni e turnazioni, prevedendo per il restante personale la fruizione delle ferie e/o il lavoro in forma agile, nonché ogni comunicazione dovuta ad organi, enti ed istituti previdenziali, assistenziali e di tutela.
6. Di dare comunicazione del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali e a tutti i dipendenti.

7. Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi di legge.
8. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.

Approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Vincenzo Grasso

Il Sindaco
F.to Angelini Marisa

Si dà atto che il responsabile del servizio ha reso, sulla proposta della presente deliberazione, parere di regolarità tecnico-amministrativa così come prescritto dall'art. 49, c. 1 e dall'art. 147 *bis* del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 12-03-2020

IL RESPONSABILE
F.to Grasso Angelo Vincenzo

Si dà atto che il responsabile del servizio Finanziario ha reso, sulla proposta della presente deliberazione, parere di regolarità contabile così come prescritto dall'art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000

Monteleone di Spoleto, 12-03-2020

IL RESPONSABILE
F.to Minni Sonia

Il sottoscritto Segretario Comunale
Visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69). N. 127

Dalla Residenza Comunale, 27-05-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Grasso Angelo Vincenzo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

X La presente deliberazione è immediatamente esecutiva
 Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27-05-2020 al 11-06-2020 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 12-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Grasso Angelo Vincenzo